



LUOGO DI COLLOCAZIONE: Cassettiera C Cassetto V

N. DI INVENTARIO: 491

PROVENIENZA:

SOGGETTO: ASSUNZIONE DELLA VERGINE

Serie:

EPOCA: XVIII secolo

AUTORI: { DELLA STAMPA: GIOVANNI GIROLAMO FREZZA (Canemorto,
1659-Roma, dopo 1741)
DEL SOGGETTO: CARLO MARATTA (Camerano, 1625-Roma,
1713)
DEL DISEGNO: CARLO MARATTA (Camerano, 1625-Roma,
1713)

EDITORE:

ANNO DI EDIZIONE:

LUOGO DI EDIZIONE:

STATO:

TECNICA: BULINO E ACQUAFORTE

CARTA E FILIGRANA:

MISURE: { FOGLIO: mm 511,5x439 (smarginato)
MATRICE:
PARTE FIGURATA: mm 505x433

STATO DI CONSERVAZIONE: ASSAI PRECARIO: stampa incollata su tela, abrasioni, macchie di umidità

ACQUISIZIONE:

CONDIZIONE GIURIDICA:

REPERTORI PRECEDENTI:

DESCRIZIONE E ISCRIZIONI:

Nel gradino in basso a destra si legge:

EQUES CAROLUS MARATTI PIN-
GEBAT / ANNO SALUTIS 1707.
AETATIS JUS. 63.

Nel margine inferiore appa-
re una lunga dedica con al
centro lo stemma di Papa
Clemente XI:

ALLA SANTITA' DI NOSTRO SI-
GNORE PAPA CLEMENTE UNDECI-
MO / BEAT. MO PADRE / PRE-
SENTO A PIE' DEL VOSTRO ADORATO SOGLIO QUE-
STA IMMAGINE SENZA CHIEDERE PER=DONO ALCUNO
DELL'ARDIMENTO; PERCHE NON E' ARDIRE, MA'
GIUSTIZIA RENDervi QUELLO, CHE / E' VOSTRO.
QUEST'OPERA DA ME' DIPINTA SOL PER COMANDO
DI V.B., E DA VOI, DESTINATA IN DONO ALLA
METROPOLITANA D'URBINO, CON RAGIONE RITORNA
A VOI, DELINEATA SU QUESTO FOGLIO, E / BRAMA
DI RESTARE APPO VOI MEDESIMO, COME UNO SPEC-
CHIO DELLA VOSTRA PIETA'. SO BENE CHE POCO
ELLA MERITA IL VOSTRO SGUARDO, PER NON AVERE
IO SAPUTO DEGNAMENTE ESPRIMERE UN COSI / AL-
TO MISTERO SU' LE MIE TELE; MA' IO L'OFFE-
RISCO ALLA S.V. NON PER QUELLO CHE VI E' DI
MIO, MA' SOL PER QUELLO CHE VI E' DI CELE-
STE, CHE E' QUEL CHE E' DEGNO DI VOI. AG-
GIUNGO, CHE NON AD ALTRI MEGLIO / SI CONVE-
NIVA QUESTA EFFIGIE DELLA GRAN VERGINE AL

NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

Milesi, 1989, p. 154

CIELO ASSUNTA, CHE A VOI MEDESIMO; CHE AVENDO
IN MANO LE CHIAVI DEL CIELO ISTESSO DOV'ELLA
ASCENDE, SIETE SI GLORIOSO SUCCESSORE DEL /
PRINCIPE DI QUELLI APOSTOLI, CHE QUI SI VEDONO
INTORNO AL DI LEI SEPOLCRO DI PIETA' INSIEME
E DI MERAVIGLIA RIPIENI. DEGNATEVI DUNQUE, BEA-
TISSIMO PADRE, CHE QUESTA MIA SENILE E DEBOLE
SI, / MA PUR DIVOTA FATICA A VOI SOLO SI CON-
SACRI; E QUELLA GLORIA, CHE NON HA' POTUTO RI-
CEVERE DA MIEI COLORI, MA' LE FU' DATA SOLO DAL
VOSTRO COMMANDO, SI ACCRESCA ORA DAL FREGIO DEL
VOSTRO / NOME; MENTRE AL BACIO DEL SAGRO PIEDE
PROFONDAMENTE M'INCHINO.

In basso a sinistra:

GIROLAMO FREZZA SCULP.

Al centro:

CUM PRIVIL. SUM. PONT. ET REG. CHRISTIANISSIMI.

A destra:

UMILISS. DIVOTISS. OBLIGATISS. SUDDITO / CARLO
MARATTI.